

IPAB PER I MINORI. Il presidente dell'ente assistenziale traccia il bilancio relativo al 2019

Aiutati 350 alunni e 40 madri

«Le povertà sono aumentate»

Il presidente: «A quella economica se ne sono aggiunte molte altre»

Aiutare madri, bambini e ragazzi in difficoltà per garantire loro un futuro migliore. È la missione di Ipab per i minori di **Vicenza**, che ha stilato il bilancio del 2019.

Lo scorso anno sono state aiutate a integrarsi 40 giovani madri straniere grazie a tre corsi di italiano organizzati nelle scuole. Sono stati inoltre attivati e sostenuti finanziariamente 13 laboratori didattici presso gli istituti comprensivi della città allo scopo di ampliare i tempi e gli spazi educativi a disposizione dei minori, personalizzando gli interventi a favore di bimbi e ragazzi in condizioni di disagio economico e povertà educativa. Il presidente Gian Pietro Santinon ha inoltre ricordato che sono stati circa 350 gli alunni che hanno partecipato a iniziative culturali, di studio assistito, ludiche e sportive organizzate in orario extra scolastico. Tra questi sono stati 160 i minori in situazioni di disagio economico o povertà educativa. E ancora: Ipab ha attivato centinaia di ore di lezione fatte da insegnanti in pensione per tutte le principali materie scolastiche presso la "Scuola in ospedale", dedicata agli alunni della secondaria di primo e secondo grado ricoverati



Nel 2019 sono stati aiutati 350 alunni e 40 madri. ARCHIVIO

I numeri**35****I MINORI INSERITI IN ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE**

Durante il 2019 Ipab per i minori di **Vicenza** ha permesso a 35 bambini e ragazzi di partecipare ad associazioni ricreative e sportive per migliorare la qualità del loro tempo libero. Altri 150 hanno partecipato invece ai campi estivi organizzati dalle parrocchie

13**I LABORATORI DIDATTICI PER AMPLIARE L'OFFERTA**

Lo scorso anno l'ente assistenziale è riuscito ad attivare e a sostenere finanziariamente tredici laboratori didattici presso gli istituti comprensivi del capoluogo per ampliare maggiormente i tempi e gli spazi educativi a disposizione dei minori.

per periodi più o meno all'ospedale San Bortolo. È stato inoltre garantito uno specifico supporto scolastico, su richiesta dei servizi sociali e in accordo con alcuni istituti comprensivi della città, per alcuni alunni affetti da fobie scolastiche che impediscono la regolare frequenza delle lezioni. Infine, il bilancio 2019 parla anche di 26 minori inseriti in attività di studio assistito, di 35 bambini inseriti in associazioni ricreative e sportive, di 150 minori in condizioni di disagio che hanno potuto partecipare ai centri estivi parrocchiali.

«Tutto questo - sottolinea Santinon - è stato possibile grazie a una declinazione, ai nostri giorni, delle finalità statutarie di Ipab per i minori di **Vicenza**, ente pubblico finalizzato al sostegno dei minori più bisognosi. A oggi la povertà e il disagio non sono più di carattere strettamente sanitario o alimentare. Le povertà sono diverse ma non meno problematiche e vedono sempre più minori in condizioni di disagio e povertà non solo economica ma anche sociale, relazionale, culturale, educativa, formativa, con grossa ipoteca per il futuro della nostra comunità». •

) RIPRODUZIONE RISERVATA